



TRANI «Almaporteña», tango e passione

■ Tango e passione. S'intitola "Almaporteña" il corso di tango per principianti assoluti che si terrà a Palazzo Pugliese dal 18 aprile al 30 maggio, organizzata con i maestri dell'Associazione Almadetango-Accademia di Tango Argentino. Previste sei lezioni. Il corso è strutturato in modo che gli allievi possano partecipare alle serate danzanti organizzate in occasione della 4ª edizione del "Barletta tango Festival" previsto per il mese di luglio.



TRANI «Amabili resti» all'Impero

■ Il cinema teatro Impero, a Trani, in collaborazione con il circolo del cinema "Dino Risi", organizza una mini rassegna cinematografica. Prossimi appuntamenti: oggi, lunedì 19 aprile, «Amabili resti»; lunedì 26 aprile: «Il concerto»; 3 maggio, «Il figlio più piccolo»; 10 maggio: «Shutter island».

L'INIZIATIVA PROMOSSA DAL MINISTERO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Settimana nel segno della Storia

Diversi gli itinerari proposti

Nel nome della cultura, dell'arte e dell'archeologia. Nei Comuni della provincia di Barletta-Andria-Trani c'è fermento per diversi eventi organizzati nell'ambito della "XII Settimana della Cultura" indetta a livello nazionale dal Ministero per le Attività Culturali.

Queste le iniziative con ingresso gratuito in programma. «Il velo del tempo: i segreti della chiesa di Sant'Andrea» è il titolo dell'escursione che si può effettuare nell'omonima chiesa di Barletta, tra i sepolcreti recentemente restaurati, proposta dall'Archeoclub con visite guidate dal 20 al 24 aprile, nelle ore 19.30-21. A Trani visitando il castello svevo fatto erigere da Federico II (nelle ore 9.30 - 13 e 16 - 19.30) fino al 25 aprile è possibile, portando un libro, scambiarlo con un altro. Invece il 23 aprile, alle ore 17, sarà presentato il volume, edito da Accademia Italiana della Vite e del Vino, Centro Studi Storici e Socio-Religiosi in Puglia, Regione Puglia: "Storia regionale della vite e del vino. Le Puglie: Daunia, Terra di Bari, Terra d'Otran-

Da Bisceglie a Castel del Monte, da Andria a Canosa e a Trani, ecco tutte le proposte

to", a cura di Antonio Calò e Liana Bertoldi Lenoci. Visite guidate nel centro storico si possono seguire nel centro storico di Bisceglie alla scoperta della splendida Cattedrale romanica, della chiesa normanna di Sant'Adoeno col suo pregevole fonte battesimale risalente al XII secolo, del fascino degli antichi palazzi e delle piazze caratteristiche, a cura delle guide turistiche dell'associazione Pro Loco. In primo piano l'archeologia a Canosa con gli ipogei di vicino San Martino attraverso le visite guidate e la mostra allestita a palazzo Sinesi. Il celebre Castel del Monte tra i profumi della Murgia ospita dal 20 al 25 aprile la mostra fotografica intitolata: "Bel Medioevo di Puglia", dedicata ad undici fra le più interessanti strutture fortificate della Puglia. Sempre ad Andria il 22 aprile, alle ore 19 in piazza Umberto I (e il 24 e 25



CASTEL DEL MONTE
Variegata l'offerta per la Settimana della Cultura

aprile con visite guidate in quei luoghi), si ricorderà con «Quel 23 marzo 1799. Andria tra rivoluzione e conservazione» il noto assedio ad opera dell'esercito francese, capitanato dal generale Broussier e dal giovane Ettore Carafa, che voleva anettere Andria alla neonata repubblica Partenopea, liberandola dal dominio Borbonico. Infine da non perdere nella vicina Corato i percorsi «Sulle orme dei transumanti. Percorsi alla scoperta di testimonianze, luoghi ed ambienti legati al fenomeno della transumanza» (fino al 9 maggio), con appuntamenti mirati alla conoscenza del fenomeno della transumanza presso il museo e lungo il Tratturo Regio Barletta-Grumo, dove sarà possibile osservare i seicenteschi "tituli", e lungo il tratturo "Ruvo-Canosa" caratterizzato da imponenti ed antiche masserie. Luca De Ceglie

BARLETTA INIZIATIVA DELL'ARCHEOCLUB PER I 30 ANNI DI ATTIVITÀ

Viaggio alla scoperta dei segreti di S. Andrea

I Segreti della chiesa di Sant'Andrea è il tema della manifestazione promossa dall'Archeoclub di Barletta nell'ambito della Settimana della Cultura e per celebrare i trenta anni di attività. Riprendendo il fortunato tema "Sotto il velo del tempo", che si propone di porre l'accento su beni storico-artistici "riscoperti" dopo interventi di recupero, l'Archeoclub propone il seguente programma di visite guidate: 20, 21, 23 e 24 Aprile dalle 19,30 alle 21 (ogni mezz'ora, gruppi da dieci persone solo per la visita ai sepolcreti).

Dopo il successo delle visite guidate dello scorso marzo a Sant'Andrea, l'Archeoclub, di intesa con il parroco, mons. Giuseppe Paolillo, e con il patrocinio del Comune, propone quattro giorni di «esplorazione» della chiesa nella sua interezza. Inoltre sono proposte visite ai sepolcreti: a piccoli gruppi sarà possibile conoscere il "dedalo di camminamenti" che percorre l'intera superficie della chiesa e che si snoda in una serie di camere che hanno accolto le spoglie di famiglie e monaci. Gli ultimi accurati lavori di recupero dello stabile, infatti, hanno riportato alla luce

l'originario accecante splendore della chiesa ed hanno permesso di rendere fruibili bellezze nascoste, come una lunetta nella navata di sinistra, e percorsi sotterranei che lasciano senza fiato.

L'intervento ha dato agli studiosi molto materiale di ricerca che include particolarmente un interessante lapidario da analizzare e che certamente a breve porterà ad arricchire l'affascinante passato di Sant'Andrea. La sua storia si ricollega a quella della chiesa del SS. Salvatore che era situata, certamente già nel 1162, sulla stessa area dell'immobile attualmente presente, e alla chiesa di Sant'Andrea fuori le mura distrutta come altre chiese dalla compagine di Renzo Da Ceri nel 1528. L'attenzione posta dalla parrocchia per il suo recupero e dell'Archeoclub per l'approfondimento storico scientifico porta a puntare l'accento sulla necessità anche di una forte attenzione al bellissimo convento adiacente, attualmente in condizioni di abbandono.

Per informazioni: www.archeobarletta.it, info@archeobarletta.it, tel. 348.3739839. (presidente Pietro Doronzo).

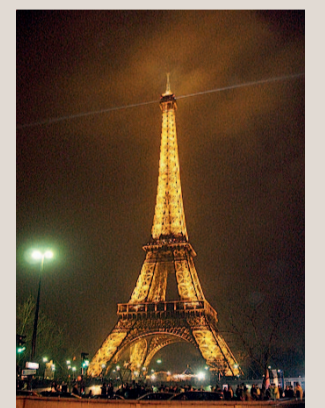
Bisceglie

«So, Happy in Paris?» sei giorni di trasferta in Francia

■ **BISCEGLIE** - Il Divinae Follie di Bisceglie sta presentando al "Queen" di Parigi lo spettacolo "So, Happy in Paris?" per un gemellaggio con la movida francese per sei giorni negli Champs Elysees. In consolle insieme a Michael Canitrot e Kaelig, ci sarà il dj pugliese Nicola Amoroso, resident del Divinae Follie. La collaborazione tra i due locali diventa sempre più solida dopo aver ospitato il team

del Queen di Parigi il 10 aprile scorso a Bisceglie. Un modello di stile e di ricerca continua, di grande qualità musicale, diventano portavoce della grandi notti che si celebrano nel sud-Italia e che verranno esportate a Parigi dove si parlerà italiano per una notte grazie al supporto musicale e artistico del Divinae Follie.

[ldc]



SIMBOLO La torre Eiffel

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

IL PRIMO GIORNALE CHE TI PARLA



Tutte le notizie del sito e gli articoli della Gazzetta online ora puoi anche ascoltarli in versione audio o scaricarli in MP3

